

Salti, lanci e corse Per 300 bambini le gare di Giocasport

Morbegno. Le sfide si sono svolte allo stadio Toccalli coinvolti gli alunni del plesso Spini e del plesso di Rasura Ventesima edizione, «una giornata emozionante»

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

Si chiama "Giocasport" la giornata dedicata all'atletica e proposta, da vent'anni, agli istituti comprensivi di Morbegno.

Si è incominciato con piccoli atleti dell'istituto comprensivo del plesso Spini e del plesso di Rasura, 300 ragazzi delle scuole primarie, sulla pista in terra rossa dell'impianto morbegnese Toccalli che hanno corso, lanciato e saltato grazie alle prove di velocità, ostacoli, lancio del vortex e staffette proposte dal Gs Csi Morbegno, con il supporto dei giudici di gara del Csi e del Coni.

Il programma

Dopo il rinvio per la pioggia, si è svolto Giocasport che replicherà con le scuole Damiani insieme «con la scuola dell'infanzia che eseguirà alcune attività psicomotorie» spiega Pierandrea Speciale, responsabile del progetto Giocasport. Presenti allo stadio Toccalli, si diceva, complessivamente 300 ragazzi accompagnati dai loro insegnanti che non hanno fatto lezione sui

banchi di scuola, ma hanno vissuto una lunga mattinata tra salti, lanci e corse, all'insegna del divertimento, della voglia di mettersi alla prova, di stare all'aria aperta.

E ovviamente il momento delle premiazioni è stato quello più festeggiato, con le maestre a salire sul podio a ritirare la coppa. Per tutti tanti applausi durante le gare di velocità, corsa a ostacoli, lancio del vortex, staffette, percorso e corsa a spola.

L'appuntamento del Giocasport è sempre molto atteso dai ragazzi: questa era la ventesima edizione aperta con la tradizionale sfilata di tutte le classi, capitanata dai ragazzi di quinta con in mano il tricolore e dopo il canto dell'inno di Mameli, i bambini si sono cimentati, alternandosi per età, nelle gare. Durante i tempi di attesa, le classi hanno potuto divertirsi con percorsi motori e corse a spola appositamente predisposti. «I ragazzi - conferma Speciale - si sono cimentati nella corsa veloce, nella corsa a ostacoli e lancio del vortex e nello staffette finale che hanno dato diritto alla classifica per classe. Con il contributo di

tutti i bambini partecipanti e grazie alla collaborazione di Csi di Morbegno, Coni e un nutrito gruppo di genitori sono state allestite delle attività psicomotorie e il percorso motorio di coordinazione generale».

Le sfide e le premiazioni

Gli alunni hanno intervallato questa attività alle gare e alla pausa con il tè. «La premiazione è stata particolare - ancora il responsabile di Giocasport - poiché le coppe vengono ritirate dalle maestre e portate in classe dai bambini che a turno le portano poi a casa e le condividono. La giornata è sempre emozionante e conclude il percorso annuale sportivo e motorio della Giulio Spini: i bambini di prima si sono cimentati con il minibasket, i bambini di seconda hanno praticato il tennis, chi frequenta la terza il karate, la quarta il rugby, gli alunni di quinta la pallavolo e poi tutti insieme con questa giornata che caratterizza le esperienze motorie vissute dai ragazzi. Preziosa la collaborazione del Coni, Csi Morbegno e Croce Rossa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La giornate di gare allo stadio Toccalli



Non solo corsa, anche le gare di lancio



I giovani atleti si sono sfidati alternandosi per età